

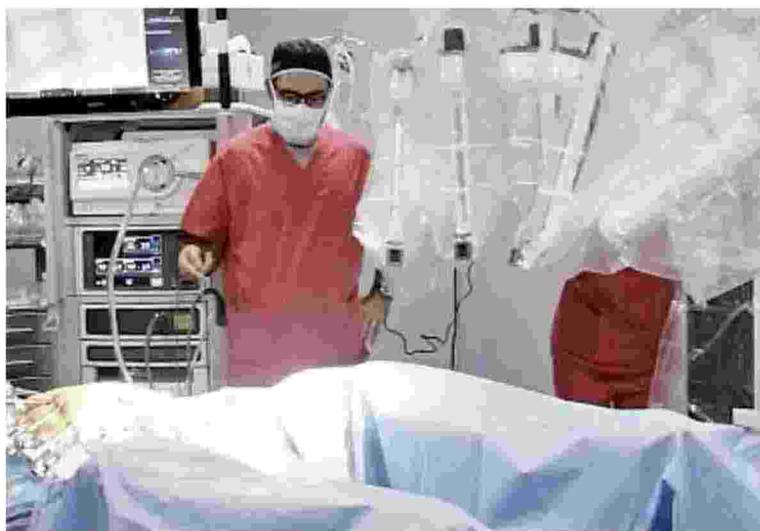
Nel reparto di Urologia

Tumori del rene e della vescica Interventi innovativi a Marche nord

Asportazione e ricostruzione mediante l'impiego dell'intestino. L'operazione è durata otto ore con l'utilizzo del **robot Da Vinci**

L'equipe del reparto di Urologia dell'ospedale Marche Nord ha messo in atto due tecniche innovative per la lotta al tumore della vescica e del rene. Nelle scorse settimane è stato eseguito un intervento di asportazione e ricostruzione della vescica mediante l'impiego dell'intestino. L'operazione è avvenuta interamente con l'utilizzo del **Robot Da Vinci**. «La procedura è durata circa otto ore – spiega il primario Valerio Beatrici – ed è stata eseguita grazie al lavoro di squadra che ha visto impegnati anche i colleghi Emanuele Cappa e Vito Lacetera. Le tecniche utilizzate hanno permesso di avere un brillante decorso post-

IL PRIMARIO VALERIO BEATRICI
«L'operazione è la prima del genere ad essere eseguita nelle Marche»



Un intervento effettuato grazie al **robot Da Vinci**

operatorio tanto che nella terza giornata di degenza il paziente si è alzato, ha deambulato ed ha ripreso l'alimentazione. L'operazione è la prima del genere eseguita nella regione Marche».

Il reparto di Urologia di Pesaro-Fano è anche l'unico nelle Marche ad utilizzare la fluorescenza nella chirurgia conservativa dei tumori del rene. «Utilizziamo l'iniezione pre-operatoria di indocianina, un colorante visibile

solo se colpito da un particolare fascio di luce, che rende visibile la parte malata. – aggiunge Beatrici - E' così possibile evidenziare la vascolarizzazione dei tessuti da operare e pianificare l'intervento con la massima attenzione». Nel solo 2019 sono stati ben 38 i malati ai quali è stato possibile asportare solo il tumore dal rene colpito, garantendo loro la possibilità di tornare a casa con entrambi i reni.

